

COPIA



COMUNE DI CERESARA

PROVINCIA DI MANTOVA

AREA	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E PROTOCOLLO	
NUMERO	10	DEL 20/02/2015

Verbale di Determinazione

Responsabile di posizione : VIGNOLI ROBERTO

Oggetto: IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO BUSTE INTESTATE E MATERIALE VARIO DEI SERVIZI DEMOGRAFICI. CIG: Z04135392F

Copia agli uffici :

- Servizio finanziario - personale - economato
- Servizio anagrafe - stato civile - elettorale - leva - statistica - protocollo - servizi cimiteriali
- Servizio segreteria - obiettori - assistenza sociale - biblioteca - cultura - sport - servizi scolastici - affari generali - istituzionali - legali - vigilanza
- Servizio tributi - relazioni con il pubblico - ecologia - commercio
- Servizio tecnico - urbanistico - demanio - edilizia pubblica e privata - manutenzioni - patrimonio

Atto istruito dal funzionario **VIGNOLI ROBERTO**

N° DEL REGISTRO PUBBLICAZIONI

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELL'AREA SS. DD E PROTOCOLLO

Visto il decreto del Ministro dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2014, n° 301 con il quale è stato differito al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2015;

Visto il decreto sindacale n. 5 del 04.12.2014 con il quale si attribuiscono le varie responsabilità di posizione organizzativa per l'anno 2015;

Considerato che per assicurare il regolare svolgimento delle attività rientranti nelle competenze degli uffici dei servizi demografici si rende necessario procedere all'acquisto di:

- nr. 3.000 buste intestate (11X23) al prezzo complessivo di €. 159,00 iva esclusa al 22%;
- nr. 5 confezioni di etichette biadesive per fissare le fototessera su carte di identità e relativi cartellini al prezzo complessivo di €. 77,50 iva esclusa al 22%;
- nr. 5 confezioni di acetato trasparente adesivo per proteggere le foto tessera sulle carte di identità al prezzo complessivo di €. 124,00 iva esclusa al 22%;
- nr. 500 custodie in plastica trasparente per carte di identità al prezzo complessivo di €. 85,00 iva esclusa al 22%;
- nr. 2 timbri manuali in gomma tondi del Comune di Ceresara al prezzo complessivo di €. 30,00 iva esclusa al 22%;
- nr. 5 fotografie del nuovo Presidente della Repubblica senza cornice al prezzo complessivo di €. 36,75 iva esclusa al 22%;

Richiamato il Dlgs. n° 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”, successivamente modificato dal D.lgs n°126/2014;

Visto, in particolare, il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, contenuto negli allegati dal 4/1 al 4/4 dei suddetti decreti, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

- gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2015 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2014-2016 nella Annualità 2014, definitivamente approvato;
- possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;
- possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;
- sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Preso atto che il Dlgs. n° 126/14 richiede i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), agli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria, che non hanno partecipato alla sperimentazione:

- di adottare nel 2015 gli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto vigenti nel 2014, ovvero seguendo i vecchi schemi del Dpr. n. 194/96. Tali schemi, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, devono però affiancati, a soli fini conoscitivi, dai nuovi bilanci, da redigere secondo la struttura prevista dal Dlgs. n° 118/11 e dal D.lgs n° 126/14;
- di osservare obbligatoriamente le nuove regole della competenza finanziaria “potenziata” (raccolte in un apposito principio), secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, con imputazione all'esercizio di scadenza;
- ad effettuare il ri accertamento straordinario dei residui per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;

Richiamati all'uopo:

- la delibera di Consiglio Comunale n° 18 in data 18.07.2014, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016;
- con delibera di Giunta Comunale n° 87 in data 22.12.2014, esecutiva, è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi e delle *performance* provvisorio per l'esercizio 2015

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno;

Richiamata la seguente normativa in materia di obbligo di ricorso al Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni:

- l'art. 26 della L. 23/12/1999, n°488, come modificato dall'art. 1, comma 3, del D.L. n°168 del 12/7/04, convertito nella L. n°191 del 30/7/2004;
- l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge 27/12/2006, n°296;
- L'art.1, commi 1, 3, 7 ed 8 della L. 07/08/2012, n°135;

Dato atto che da un'attenta disamina sulla piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione è emerso che la Ditta MYO SRL con sede in Via Santarcangiolese n. 6 a Torriana (RN) P.I. – C.F.: 03222970406 offre il materiale anzidetto al prezzo vantaggioso di €. 512,25 più I, iva in ragione del 22% **per un totale complessivo di €. 624,94;**

Dato atto, riguardo all'esigenza di acquisizione della fornitura stessa, di aver provveduto in data odierna:

- a visionare le offerte presenti nel Catalogo del MEPA sul sito www.acquistinretepa.it;
- all'individuazione del fornitore tra coloro che assicurano l'erogazione della fornitura (c.d. "Luogo della consegna" secondo la terminologia utilizzata nel MEPA) nel territorio regionale;
- alla scelta del prodotto, tenuto conto delle esigenze dell'Ente;
- alla creazione di un ordine diretto d'acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema col n. 1940776 , da inviare alla Ditta MYO SRL con sede in Via Santarcangiolese n. 6 a Torriana (RN) P.I. – C.F.: 03222970406 , essendo stata individuata sulla piattaforma degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione essere offerente a prezzo vantaggioso del materiale richiesto;
- ad acquisire, per via telematica, sull'apposita piattaforma dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP), ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 e s.m.i., ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che, nel caso specifico alla presente fornitura risulta essere il **nr. Z04135392F**;
- ai sensi dell'art. 16 bis c. 10 della Legge 2/2009, si procederà a richiedere alla Ditta fornitrice del materiale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); obbligatorio in quanto si tratta di garantire un servizio istituzionale;

Richiamata la L. 13/8/2010, n°136, in materia di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come modificata con successivo D.L. n°187/2010, convertito nella L. n°217/2010;

Evidenziato che:

- l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n°136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;

Tenuto conto che le apposite dotazioni finanziarie sono previste all'intervento 1.01.07.02 (cap. 1116.) "Spese per stampati, cancelleria uffici demografici" del bilancio di previsione in corso di formazione, sufficientemente capiente e nel corrispondente Piano dei Conti Finanziario 2015 in corso di formazione, come segue:

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO
1	7	1	3

Dato atto che l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. n° 118/2011, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, dispone che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere imputate al bilancio dell'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza;

Dato atto:

- che l'art. 1, comma 628 della Legge di Stabilità 2015 ha introdotto, per le operazioni con Iva esigibile dal 1° gennaio 2015, il nuovo art. 17-ter del DPR n. 633/1972, prevedendo un nuovo sistema di assolvimento dell'Iva denominato "split payment";
- il citato nuovo art. 17-ter del DPR n. 633/1972 recita che "Per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, delle camere di commercio, industria,

artigianato e agricoltura, degli istituti universitari, delle aziende sanitarie locali, degli enti ospedalieri, degli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, degli enti pubblici di assistenza e beneficenza e di quelli di previdenza, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi”;

Visto il comunicato del Ministero delle Finanze n°7 del 09/01/2015, il quale fornisce alcuni primi chiarimenti, in merito alla nuove disposizioni sullo “*split payment*”, in particolare:

- il nuovo meccanismo si applica esclusivamente alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015;
- esso si applica sia alle operazioni in ambito istituzionale sia a quelle che il Comune gestisce in ambito IVA (sui servizi commerciali);
- in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici da parte degli enti pubblici, questi possono per il momento non versare l'IVA relativa, ma devono comunque accantonare le somme necessarie al fine di versare il dovuto entro il 16 aprile 2015.

Precisato che sono esclusi dall'applicazione dello *split payment*:

- i fornitori che sulle proprie prestazioni sono soggetti a ritenuta alla fonte o a ritenuta d'acconto ai fini Irpef);
- le operazioni per le quali l'ente, in qualità di soggetto passivo d'imposta, debba applicare il regime di inversione contabile (*c.d reverse charge*) nell'ambito dei servizi commerciali solamente per le casistiche individuate dall'art articolo 17, Dpr 633/1972 così come novellato dalla Legge n. 190/2014. In tale regime derogatorio, il fornitore dovrà emettere la relativa fattura senza Iva; sarà poi l'Ente che autonomamente registrerà, contemporaneamente l'Iva a credito e l'Iva a debito neutralizzandone l'effetto;
- gli acquisti intracomunitari;

Visto il D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Visti:

- il D.Lgs. n° 267/2000;
- il D.Lgs. n° 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il vigente regolamento comunale sui controlli interni;
- il D.Lgs. n° 118/2011;
- l'articolo 9 del decreto legge 31 agosto 2013, n° 102, convertito con modificazioni dalla legge n° 124/2013;

Vista la deliberazione G.C. n° 87 del 22.12.2014 immediatamente esecutiva, con la quale sono state assegnate in via provvisoria le risorse ai Responsabili dei Servizi nelle more di approvazione del bilancio 2015;

DETERMINA

1) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e dell'articolo 7 del D.P.C.M. 28/12/2011, imputando **la somma complessiva di €. 624,94** all'intervento 1.01.07.02 (cap. 1116.) “Spese stampati, cancelleria per uffici demografici.” del bilancio di previsione in corso di formazione, sufficientemente capiente e nel corrispondente Piano dei Conti Finanziario 2015 in corso di formazione, come segue:

2)

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO
1	7	1	3

3) Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del D.l n° 78/2009, convertito in Legge n° 102/2009, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

ESERCIZIO DI SCADENZA del pagamento dell'impegno	IMPORTO €.
2015	624,94

- 4) Di dare atto che la spesa impegnata con il presente provvedimento non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;
- 5) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 6) Di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Vignoli Roberto;
- 7) Di dare applicazione alle disposizioni normative previste nel D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare in ordine alla pubblicazione ai sensi del medesimo decreto nel sito web istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione trasparente” degli atti e provvedimenti prescritti dalle specifiche disposizioni di legge;
- 8) Di trasmettere il presente atto:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, con allegati i documenti giustificativi elencati in narrativa, per le procedure di contabilità i controlli ed i resoconti amministrativi contabili e fiscali, di sua competenza ai sensi del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000 e del regolamento comunale sul controllo interno degli atti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fto VIGNOLI ROBERTO

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto VIGNOLI ROBERTO

.....
PARERE
.....

Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis .D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto VIGNOLI ROBERTO

.....
Regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis .D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto BARDINI ELISA

.....
VISTO

di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (Art. 151, comma 4 D.Lgs. 267/2000).

Li,20/02/2015

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
Fto BARDINI ELISA

.....
Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Li 03.03.2015

IL RESPONSABILE DI P.O.
VIGNOLI ROBERTO

.....
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa in relazione al disposto dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, è stata pubblicata oggi nell'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 03.03.2015

Ceresara, li 03.03.2015

Il Messo Comunale

F.TO TERZI ANNA RITA